



COMUNE DI ADRO

PROVINCIA DI BRESCIA

DETERMINAZIONE SEGRETARIA COMUNALE RESPONSABILE DEL PERSONALE

N. 371 DEL 25/11/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UN POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - AREA AFFARI GENERALI

LA SEGRETARIA COMUNALE RESPONSABILE DEL PERSONALE

VISTI:

- l'art. 165, comma 9, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (ROUS) che disciplina il ruolo ed i compiti dei Responsabili di Servizio titolari di posizione organizzativa;
- gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 19 febbraio 2024 avente ad oggetto "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024/2026";
- la deliberazione di Giunta comunale n.21 del 22 febbraio 2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, PIAO 2024-2026 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di Contabilità adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del giorno 11 marzo 2021 e ss.mm.ii. esecutivo ai sensi di legge.
- il decreto sindacale n. 9 del 4 settembre 2024 di nomina della sottoscritta Elisa CHIARI Segretaria titolare della sede di segreteria convenzionata di classe II Corte Franca-Adro;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 31 ottobre 2024 con la quale si è proceduto alla revisione del PIAO, Sezione Fabbisogni di personale, con la quale si è stabilito di procedere all'assunzione di un istruttore amministrativo a tempo pieno e indeterminato;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare:

- a) l'art. 35, comma 4, che dispone che *"le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni ed integrazioni"*;
- b) l'art. 30 comma 1 a mente del quale *1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. È richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. È fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Al personale della scuola continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in materia. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza.*
- c) L'art. 34 comma 6 secondo cui *Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco. I dipendenti iscritti negli elenchi di cui al presente articolo possono essere assegnati, nell'ambito dei posti vacanti in organico, in posizione di comando presso amministrazioni che ne facciano richiesta o presso quelle individuate ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 5-bis. Gli stessi dipendenti possono, altresì, avvalersi della disposizione di cui all'articolo 23-bis. Durante il periodo in cui i dipendenti sono utilizzati con rapporto di lavoro a tempo determinato o in posizione di comando presso altre amministrazioni pubbliche o si avvalgono dell'articolo 23-bis il termine di cui all'articolo 33 comma 8 resta sospeso e l'onere retributivo è a carico dall'amministrazione o dell'ente che utilizza il dipendente.*
- d) L'art. 34-bis che prevede che *Le amministrazioni pubbliche, tra cui i Comuni, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste;*

Considerato che le assunzioni previste nella programmazione dei fabbisogni 2024-2026 sono state deliberate tenendo conto del complesso ed articolato quadro normativo in materia di vincoli assunzionali per le Amministrazioni pubbliche, verificando a priori le possibilità dell'Ente di procedere ad assunzioni, nel rispetto della normativa vigente;

RILEVATO che:

- per acquisire il personale previsto, veniva esperita preventivamente la procedura per la verifica delle eventuali mobilità obbligatorie di personale in esubero in altri Enti ex art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- Con nota del 5 novembre 2024 protocollo 202400013271 del 7 novembre Regione Lombardia Polis comunicava l'assenza di personale disponibile negli elenchi regionali;
- Il Dipartimento della Funzione pubblica non ha fornito alcun riscontro entro la data odierna, pertanto si ritiene di procedere, per ragioni di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, riservandosi di revocare il bando qualora alla data del 15 novembre dovesse giungere comunicazione positiva;
- al fine di provvedere all'assunzione di n. 1 Istruttore amministrativo a tempo pieno e indeterminato, come previsto nell'integrazione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, si intende procedere per pubblico concorso per titoli ed esami;

CONSIDERATO, altresì, che il comma 8 dell'art. 3 della L. 56/2019 sospende fino al 31 dicembre 2024 il ricorso alla procedura di mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, preliminarmente alle assunzioni di personale tramite concorso; pertanto, non è necessario attendere la conclusione della procedura di mobilità testé citata per avviare il reclutamento di personale tramite selezione pubblica;

RICHIAMATA la sentenza del Tar Lazio n. 2948/2024 nella quale si legge, tra l'altro che a mente dell'art. 13, comma 2, del DPR 487/1994, nel testo modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera n), del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, l'uso della tradizionale forma di redazione degli elaborati mediante supporto cartaceo non è illegittima, ma non gode più di quella presunzione di imparzialità e di efficacia che era immanente nella previsione regolamentare originale, con la conseguenza che l'Amministrazione è tenuta a motivare opportunamente circa la preferenza delle prove in detta modalità, dimostrandone la coerenza con il fine di assicurare il migliore e più efficiente metodo di selezione nel caso concreto.

DATO ATTO che il Comune di Adro non è dotato della strumentazione informatica necessaria per l'espletamento delle prove di un concorso e che, pertanto, per lo svolgimento con modalità digitali delle prove dovrebbe sostenere dei costi non quantificabili allo stato attuale o richiedere agli istituti scolastici del territorio la possibilità di utilizzo delle strumentazioni informatiche di loro proprietà, non avendo in ogni caso la certezza che queste siano sufficienti per le esigenze relative all'avviso approvato con il presente provvedimento, poiché il numero di candidati che si presenteranno sarà noto solo il giorno stesso delle prove;

Visto l'avviso pubblico di concorso in oggetto, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, altresì, che il Comune di Adro:

- ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni del personale con la citata deliberazione di Giunta comunale n.136 rivedendo, al contempo, la dotazione organica dell'ente;
- ha effettuato con il medesimo atto la ricognizione delle eccedenze e di eventuale personale soprannumerario, con esito negativo;
- ha conseguito un saldo non negativo tra entrate e spese finali;
- ha adottato il piano triennale azioni positive e il Piano degli obiettivi e della performance confluiti nel PIAO con Deliberazione GC n. 21 del 22 febbraio 2024;
- ha trasmesso nei tempi e con le modalità previste le certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1 co. 723 della L. 208/2015;
- ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 con deliberazione di CC n. 7 del 19 febbraio 2024;
- attua il contenimento della spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013;

- ha approvato il bilancio consolidato con deliberazione di CC n.34 del 30 settembre 2024;

Richiamato il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e servizi dell'Ente;

Dato atto che ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D. lgs. 165/2001, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione, con le capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

Visto il D. lgs. n. 75/2017;

Visti gli artt. 107, 183 e 191 del D.lgs. 267/00;

DATO ATTO della regolarità tecnica della presente determinazione;

ATTESO il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dalla Responsabile del Settore Finanziario;

DATO ATTO che il presente procedimento nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2024/2026 è caratterizzato da rischio elevato e rilevato che, con riferimento agli adempimenti del piano stesso, il presente provvedimento risulta essere rispettoso delle misure generali e specifiche;

VERIFICATO che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7 del DPR 16 aprile 2013, n. 62 non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale del sottoscritto all'adozione del presente atto;

DETERMINA

1. Di procedere, sulla base di quanto indicato in premessa, all'indizione dell'avviso di concorso, per la copertura della seguente posizione prevista nell'integrazione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - programmazione triennale dei fabbisogni di personale, di cui alla delibera di G.C. n. 136 del 31.10.2024:
 - n. 1 Istruttore Amministrativo - Area degli Istruttori di cui al CCNL Personale del Comparto Funzioni locali del 16.11.2022, a tempo pieno e indeterminato;
2. Di approvare l'allegato bando di concorso, quale parte integrante e sostanziale del presente atto che sarà pubblicato sul Portale unico di Reclutamento InPA <https://www.inpa.gov.it>, all'Albo on line del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente;
3. Di dare atto che l'esecuzione della presente determina è subordinata alle direttive politiche che l'Amministrazione Comunale vorrà impartire al fine del rispetto delle norme in materia di contabilità degli enti locali contenute soggetto alle disposizioni di legge in materia di finanza locale e specificatamente al conseguimento del pareggio di bilancio di cui alla Legge n. 213 del 30.12.2023, pubblica sulla G.U. – Serie Generale n. 303 – supplemento ordinario n. 40 del 30.12.2023 (Legge di Bilancio 2024);
4. di dare atto che l'esito della procedura di cui all'art. 34-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 è stato negativo;
5. di precisare che il bando di concorso potrà essere revocato in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse;
6. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
7. di dare atto che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione.



**LA SEGRETARIA COMUNALE
RESPONSABILE DEL PERSONALE
DOTT.SSA ELISA CHIARI**

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa